

Cividale ospiterà il convegno sul secolo dei longobardi

CIVIDALE. Si terrà probabilmente a novembre, l'atteso convegno internazionale "L'VIII secolo: un secolo inquieto", voluto dall'amministrazione ad arricchimento del programma di azioni predisposte a sostegno della candidatura del sito seriale "Italia Longobardorum: centri di potere e di culto": questioni legate alla disponibilità dei relatori ospiti, non hanno infatti permesso di anticipare la data dell'evento, che impegnerà, accanto al Comune di Cividale, anche l'Università di Udine.

I lavori sono in corso: «Abbiamo già preso contatti, in particolare - spiega il sindaco Attilio Vuga - con il prestigioso Centro italiano di studi sull'alto medioevo di Spoleto». Finalità del congresso sarebbe quella di esaminare la realtà longobarda ma anche quelle bizantina ed islamica in un periodo contrassegnato da radicali

cambiamenti: un quadro d'indagine complesso, che vedrebbe privilegiata Cividale in considerazione della sua unicità e rilevanza storico-artistica.

Al convegno, articolato in 4 giornate, dovrebbero intervenire oltre 30 luminari da tutta Europa.

È in fase di stesura l'ordine del giorno della prossima seduta di consiglio comunale, che dovrebbe tenersi - anticipa Vuga - venerdì 20 giugno: convocato per l'approvazione del consuntivo 2007, l'incontro prevede una minuziosa illustrazione all'assemblea delle progettualità commesse alla candidatura all'inserimento di Cividale nella World Heritage List, già presentate al Comitato istituzionale Unesco. Si tratterà della prima divulgazione ufficiale dei contenuti del piano di gestione, cui faranno seguito alcuni incontri rivolti alla cittadinanza e al mondo studentesco. (l.a.)